

INFORMAZIONI GENERALI |

Calendario degli incontri:

Sabato 15 giugno 2019

Orari del corso:

dalle ore 09.00 alle ore 11.00, e dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Modalità d'iscrizione:

Le iscrizioni devono pervenire alla Segreteria Organizzativa 10 giorni prima dell'inizio del corso e saranno accettate sulla base dell'ordine cronologico di arrivo. Eventuale disdetta va obbligatoriamente comunicata per iscritto alla Segreteria almeno 10 giorni prima della data del corso, pena la perdita della caparra.

Quota di iscrizione:

€ 110,00 + IVA

Numero massimo partecipanti: 50

Modalità di pagamento:

Il pagamento dovrà avvenire al momento dell'iscrizione. La fattura della caparra confirmatoria e del saldo, verrà inviata al momento del ricevimento del saldo stesso.

Di seguito le coordinate bancarie: Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo Societa' coop. Filiale di Montegrotto - IT 61 Q 08982 62680 030000500272 - Beneficiario: Sweden & Martina SpA
Causale versamento: saldo corso codice corso

Schede di Iscrizione

Da inviare via fax al numero 049 9124290

Trattamento dei dati sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/03.

CA1974

Titolo, Nome e Cognome

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel..... E-mail

Part. IVA Cod. Fisc

Nata/o a..... Il

SDI..... PEC

Libero professionista

Dipendente

Convenzionato

Sabato 15 giugno 2019
Cinisello Balsamo (MI)



4-year follow-up

Dott. Luigi Canullo

Strategie cliniche predibili
con l'uso dell'impianto Prama

Segreteria Organizzativa SWEDEN & MARTINA

Sweden & Martina S.p.A.

Via Veneto, 10 | 35020 Due Carrare (PD)

Telefono. 049.91.24.300 | Fax 049.91.24.290

educational@sweden-martina.com

www.sweden-martina.com

PROFILO DEL RELATORE |



Dott. Luigi Canullo

Laureato con lode presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" nel 1994, sposta immediatamente la sua attenzione sull'approfondimenti delle tecniche chirurgiche in implantologia. Frequenta corsi post-laurea in Italia e all'estero (University of California, UCLA). Ottiene il PhD all'Università di Bonn. Relatore nazionale ed internazionale su temi inerenti l'aspetto chirurgico e protesico in implantologia. Autore di numerosi articoli su riviste internazionali sul tema dell'implantologia. È visiting professor all'Università "Sacrado Corazon" di Bauru (Brasile). Nel 2008 ha vinto il Best Clinical Presentation Award all'European Academy of Osseointegration (EAO). Svolge la propria attività in Roma esclusivamente focalizzata alla chirurgia e alla riabilitazione protesica in implantologia. Socio attivo SIO (Società Italiana Osteointegrazione). Active Member EAO (European Association for Osseointegration).

ABSTRACT |

La rigenerazione del framework muco-osseo-protesico è il punto focale dell'estetica in implanto protesi. Per molto tempo la ricerca si è focalizzata solamente sul mantenimento dei livelli peri-implantari che, però, rappresentano solo una parte del puzzle che compone il risultato estetico. La conoscenza della biologica dei tessuti molli e, in particolare, dei tessuti connettivi permette un'efficace gestione degli stessi e, conseguentemente, un facile raggiungimento del risultato estetico. Allo stesso tempo, l'introduzione del concetto shoulderless ha contribuito a rivoluzionare l'approccio protesico su dente naturale. La traslazione del concetto anche al restauro impianto supportato ha reso la ricerca dell'estetica molto più semplice e duratura. Recentemente l'approccio shoulderless è stato applicato anche al collo dell'impianto. Questo ha permesso di re-organizzare i protocolli chirurgico-protesici per ottenere con maggior facilità una risoluzione dei casi semplici e complessi. Al netto di queste tecniche, di fondamentale importanza per il raggiungimento e la riproducibilità del risultato estetico è l'attenzione che il clinico deve avere nel minimizzare l'insulto meccanico e chimico fisico del tessuto connettivo al momento della fase protesica. Diverse strategie cliniche, quali la tecnica One-Abutment/One-time, possono essere suggerite per includere questo concetto all'interno del work-flow clinico di tutti i giorni. Tuttavia, la scelta di un impianto con collare a pareti convergenti soprattutto nelle zone anteriori estetiche è che la peculiare configurazione del collo consente un nuovo approccio protesico: il profilo di emergenza del restauro (moncone e corona) può essere modulato customizzandolo a seconda delle esigenze protesiche, e questo si riflette vantaggiosamente anche sui tessuti molli: un maggiore spazio tridimensionale a disposizione dei tessuti molli consente un ispessimento dei tessuti rispetto ad un impianto a piattaforma predefinita cilindrica o divergente. Tutto ciò consente al clinico un più facile ed efficiente replica del profilo emergente dei denti contigui. Naturalmente, i diversi scenari clinici influenzano notevolmente il tipo di approccio chirurgico e la risoluzione protesica con impianti PRAMA. L'idea alla base di questo corso teorico pratico è proprio quella di evidenziare tutti i possibili passaggi chirurgico/protesici per ottenere un risultato ottimale, semplice e prevedibile in tutti gli scenari clinici.

Il Framework osseo-muco-protesico

Protocolli predicibili per stabilizzare i livelli ossei

Technical tips per minimizzare il riassorbimento osseo peri-implantare

Preparazione a spessore vs verticali su dente naturale: aspetti protesici ed odontotecnici

Traslazione dei concetti BOPT sulla protesi implantare

Impianto PRAMA: la BOPT direttamente sulla piattaforma implantare

Variabili chirurgiche nell'utilizzo dell'impianto PRAMA

Differenti approcci per la risoluzione dei casi implantari con PRAMA:

Impianti estetici

Impianti post-estrattivi